



Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE E ACQUISTI

IL DIRETTORE GENERALE

Al personale del Ministero dell'Ambiente e
della sicurezza energetica

OGGETTO: AVVISO DI INTERPELLO PER LA DESIGNAZIONE DELLA FIGURA DI RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI — RPD/DPO — IN OTTEMPERANZA ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, NONCHÉ ALLA LIBERA CIRCOLAZIONE DI TALI DATI (ART. 37 DEL REGOLAMENTO EUROPEO (RGDP) NR. 679/2016).

È indetta una procedura comparativa, tramite interpello rivolto al personale dipendente in servizio presso il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, volta all'individuazione e designazione del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO), ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGPD), in vigore dal 24 maggio 2016.

Il già menzionato Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il RPD/DPO «quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali» (art. 37, paragrafo 1, lett. a).

A tal fine, in attuazione dei principi comunitari di parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza, è consentito a chi abbia interesse, di presentare apposita domanda di partecipazione, compilando lo schema allegato al presente avviso di interpello, da intendersi quale parte integrante e sostanziale. L'avviso si intende riferito a candidati di entrambi i sessi, venendo garantita la parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne.

Articolo 1

Descrizione della posizione

Il Responsabile della protezione dati è incaricato dello svolgimento di tutte le attività previste per il RPD dal RGPD e, in particolare, dei compiti stabiliti dall'art. 39 del medesimo Regolamento:

1. informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento, nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
2. sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati, nonché delle politiche del titolare del

ID Utente: 8786

ID Documento: RUA_04-Set_0118764_2023-0226

Data stesura: 05/07/2023

Resp. Div.: Caruso C.

Ufficio: RUA_04

Tuteliamo l'ambiente! Non stampare se non è necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147

PEC: RUA@pec.mite.gov.it



trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;

3. fornire, se richiesto, pareri in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'art. 35 del citato Regolamento;
4. cooperare con l'autorità di controllo e fungere da punto di contatto con la stessa per le questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'art. 36 del RGPD ed effettuare, nel caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.

Articolo 2

Requisiti richiesti

In base all'articolo 37, paragrafo 5, del RGPD, il RPD/DPO "è designato in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39".

Il Responsabile della protezione dei dati, pertanto, deve risultare in possesso dei requisiti, come di seguito indicati:

1. essere dipendente in servizio presso il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;
2. deve avere un'adeguata conoscenza specialistica della normativa e delle prassi nazionali ed europee in materia di gestione dei dati, anche in termini di misure tecniche e organizzative o di misure atte a garantire la sicurezza dei dati, e un'approfondita conoscenza del RGPD;
3. avere familiarità con tecnologie informatiche e misure di sicurezza dei dati;
4. possedere un'adeguata conoscenza dello specifico settore di attività e dell'organizzazione del titolare/del responsabile del trattamento;
5. possedere capacità di promuovere una cultura della protezione dati all'interno dell'organizzazione del titolare/del responsabile;
6. non trovarsi in nessuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013.

Ai sensi dell'art. 38, paragrafo 6 del RGPD, il Responsabile della protezione dei dati può svolgere altri compiti e funzioni, purchè in assenza di conflitto di interesse.

Articolo 3

Selezione delle candidature

La selezione avviene, sulla base dei titoli e delle esperienze maturate dai/dalle candidati/e desumibili dai *curriculum vitae*.

Non sono richieste attestazioni formali o l'iscrizione ad appositi albi professionali; tuttavia, assumono particolare rilevanza ai fini della selezione, e devono essere quindi valorizzati nella redazione del *curriculum vitae* a corredo della domanda di partecipazione:

- le esperienze in tema di implementazione di sistemi di *privacy* negli enti o nelle aziende private o in Pubbliche Amministrazioni;
- l'esperienza di consulenza per organizzazioni di elevata complessità, con particolare riguardo alle tematiche legate all'applicazione del Codice Privacy (D. Lgs 196/2003), diritto informatico ed internet, amministrazione digitale, accesso e trasparenza e diritto del lavoro nelle organizzazioni complesse;
- la partecipazione a master o corsi di formazione e/o specializzazione, in tematiche legate alla normativa, tutela e alle prassi di gestione dei dati personali.

In sede di valutazione delle candidature, si tiene conto di quanto previsto dalla legge n. 190/2012, dal Piano Nazionale Anticorruzione, nonché dalla sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2023-2024, adottato dal Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica con decreto n. 121 in data 31/03/2023.

Il Direttore della Direzione Generale ITC adotta il provvedimento di designazione e nomina del Responsabile della protezione dati (RPD).

La nomina del Responsabile della protezione dati ha durata di ventiquattro mesi decorrenti dalla data di conferimento dell'incarico.

Articolo 4

Compenso

Non è previsto alcun compenso, né alcun onere a carico dell'Amministrazione, per lo svolgimento della summenzionata attività.

Il RPD può disporre, nell'espletamento del relativo incarico, delle risorse necessarie per assolvere i propri compiti.

Il Responsabile della protezione dati:

- svolge il proprio incarico a tempo pieno per l'espletamento dei compiti affidati;
- dispone di supporto adeguato in termini di infrastrutture (sede, attrezzature, strumentazione) e, ove opportuno, personale ed in particolare, della Struttura di Supporto istituita con D.D. n. 51 in data 08/03/2023;
- ha accesso garantito ad altri servizi all'interno del Ministero in modo da ricevere tutto il supporto, le informazioni o gli input necessari;
- ha l'obbligo di formazione permanente.

Al fine di evitare situazioni di conflitto d'interesse, e tenuto conto della mole e della natura dei dati da trattare, il RPD/DPO deve operare in modo indipendente, con le seguenti garanzie:

- assenza di istruzioni da parte del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento per quanto riguarda lo svolgimento dei compiti affidati al RPD;
- assenza di penalizzazioni o rimozione dall'incarico in rapporto allo svolgimento dei compiti affidati al RPD;
- assenza di conflitto di interessi con eventuali ulteriori compiti e funzioni.

Articolo 5

Presentazione delle domande di partecipazione. Termine e modalità.

I dipendenti, in possesso dei requisiti sopra specificati e interessati a partecipare alla procedura, dovranno presentare, entro il termine **del giorno 20 luglio 2023**, la domanda di ammissione alla procedura, redatta in carta semplice, utilizzando il modulo di cui all'allegato 1), sottoscritta e indirizzata al Direttore Generale della Direzione Generale Risorse Umane e Acquisti del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, a mezzo email indirizzata a RUA-UDG@mase.gov.it o a mezzo email PEC indirizzata a rua@pec.mite.gov.it.

Non sono prese in considerazione domande, documenti o titoli pervenuti dopo il suddetto termine. Le domande dovranno essere corredate da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

La domanda dovrà contenere, a pena di esclusione la dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante:

- a) il possesso dei requisiti di idoneità generale di cui all'articolo 2 del presente interpello;
- b) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal decreto legislativo n. 39/2013.

Alla domanda deve essere allegato *curriculum vitae* in formato europeo, sempre reso in forma di dichiarazione ex art. 46 D.P.R. n. 445/2000, debitamente datato e sottoscritto (scansione in formato.pdf o in originale, con allegato il documento di identità).

Il candidato dovrà evidenziare nel *curriculum vitae* le esperienze professionali maturate. In calce al *curriculum* deve essere riportata la dicitura: *“il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dall’articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, cui può andare incontro in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, attesta, sotto la propria responsabilità, la veridicità delle dichiarazioni riportate nel presente curriculum”*.

Articolo 6

Commissione per la valutazione delle Candidature

La procedura di selezione dei candidati idonei alla nomina di RDP/DPO è espletata avvalendosi di una Commissione all'uopo nominata dal Direttore Generale della DG ITC dopo la scadenza del termine di presentazione delle candidature. La Commissione disporrà di un massimo di 100 punti così ripartiti:

<i>Esperienza professionale maturata (durata e risultati dell'attività) attinente alla professionalità richiesta</i>	<i>Max 20 punti</i>
<i>Possesso di titoli di studio, specializzazioni, attestati, ecc.</i>	<i>Max 20 punti</i>
<i>Curriculum vitae</i>	<i>Max 60 punti</i>

Il Ministero si riserva la facoltà di recedere dalla procedura o di sospenderla o modificarne i termini o le condizioni in ogni momento, senza preavviso e senza motivazione, qualunque sia il grado di avanzamento della stessa e senza che ciò possa far sorgere in capo ai soggetti partecipanti diritti a risarcimento o indennizzo, salvo la restituzione, a richiesta, della documentazione eventualmente già presentata.

Il Ministero si riserva la facoltà di apportare integrazioni e/o rettifiche al presente avviso (a esempio, proroga dei termini, riapertura dei termini, etc), dandone semplice comunicazione sul proprio sito internet www.mase.gov.it alla voce *"Amministrazione trasparente/ personale/avvisi diretti al personale/"*

La pubblicazione del presente avviso e la ricezione delle domande di partecipazione non comportano per il Ministero alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti interessati.

I requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione e mantenuti per tutto il periodo di incarico.

Articolo 7

Informativa sulla privacy

Con riferimento al trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito GDPR) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, *modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101*, di adeguamento al GDPR, si forniscono le seguenti informazioni:

- 1) il Titolare del trattamento è il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE);
 - per gli eventuali chiarimenti, è possibile rivolgersi al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Risorse Umane e Acquisti, funzionalmente competente in materia di protezione di dati personali:

- *Via Cristoforo Colombo,44 – 00147 Roma;*
 - *Indirizzo E-mail: RUA-UDG@mase.gov.it; • Indirizzo Pec: RUA@pec.mite.gov.it*
 - *Telefono: 065722/03-04-05.*
- 2) in caso di reclamo, è possibile rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) del MASE:
- *Via Cristoforo Colombo,44 – 00147 Roma–;*
 - *Indirizzo E-mail: RPD@mase.gov.it • Indirizzo Pec: RPD@pec.minambiente.it;*
 - *Telefono: 065722-8710.*
- 3) in alternativa, è possibile rivolgersi al Garante per la Protezione dei Dati personali (Piazza Venezia 11, 00186 ROMA, tel. 0039 06 696771 (centralino), mail: garante@gpdp.it, pec: protocollo@pec.gpdp.it);
- 4) il trattamento dei dati è effettuato da soggetti appositamente autorizzati, con l'utilizzo di procedure informatizzate o tradizionali, in grado di tutelare e garantire la riservatezza dei dati forniti, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità;
- 5) in osservanza delle norme vigenti, i dati sono conservati per un periodo massimo di 10 anni;
- 6) è possibile chiedere, in qualunque momento l'accesso ai propri dati personali e la loro rettifica;
- 7) nei limiti previsti dalla normativa vigente, è possibile chiedere la cancellazione di tali dati, nonché la limitazione del trattamento o l'opposizione al trattamento. In questi casi, l'interessato dovrà presentare apposita richiesta al “*Titolare del trattamento*”, informando, per conoscenza, il RPD del MASE.

Dott.ssa Emma Stea

ALLEGATO 1

Al Direttore Generale
della Direzione Affari Generali Risorse Umane e Acquisti
RUA-UDG@mase.gov.it
rua@pec.mite.gov.it

DOMANDA PER LA DESIGNAZIONE IN QUALITA' DI "RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO)" DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA AI SENSI DELL'ART. 37 DEL REGOLAMENTO EUROPEO NR. 679/2016.

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____, il
_____ tel. _____ e-mail _____,
nei ruoli del Ministero dal _____ area _____ fascia
retributiva _____.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di idoneità generale di cui all'articolo 2 dell'interpello;
- di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, previsti dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Allega alla domanda:

- *curriculum vitae*;
- copia di un documento d'identità in corso di validità.

Luogo e data

Firma

Il sottoscritto dichiara di essere stato informato che i dati comunicati con la presente istanza saranno trattati dal Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, titolare del trattamento dei dati personali raccolti con la compilazione del presente modulo, in conformità agli obblighi di riservatezza di cui al d. lgs. n. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal d. lgs. n. 101/2018, di recepimento del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016.

Luogo e data

Firma